
COMUNE DI CASSINE

Provincia di ALESSANDRIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO

QUINQUENNIO 2010/2014

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06.09.2011)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

INDICE

1. DATI GENERALI E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI
2. PRINCIPALI ATTIVITA' E SERVIZI SVOLTI NEL CORSO DEL MANDATO.
3. SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA.
4. RISPETTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA.
5. QUANTIFICAZIONE DELLA MISURA DELL'INDEBITAMENTO COMUNALE.
6. SITUAZIONE PATRIMONIALE .
7. DEBITI FUORI BILANCIO.
8. SPESA DI PERSONALE.
9. SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI .
10. EVENTUALI RILIEVI E SEGNALAZIONI DI CRITICITA' DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI.
11. AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA.
12. SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12 ABITANTI

Anno	2010	2011	2012	2013	2014
popolazione	3085	3061	3044	3002	2977

1.2 Organi politici

COGNOME NOME	CARICA
BALDI GIANFRANCO	SINDACO
ARTITI SERGIO	VICE-SINDACO
MACCARIO GIANCARLO	ASSESSORE
GUAZZOTTI ORNELLA	ASSESSORE
GOTTA MARIA MARGHERITA	ASSESSORE
CASSERO GIAMPIERO	CONSIGLIERE (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO)
PANSECCHI ROBERTO	CONSIGLIERE
ROGGERO ENZO	CONSIGLIERE
SARTORIS LORENZO GIOVANNI	CONSIGLIERE
VICARI SONNJ DARIO	CONSIGLIERE
VOLPI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE
LA MOTTA PIETRO	CONSIGLIERE
GOTTA FRANCO GIOVANNI	CONSIGLIERE minoranza
MACCARIO CARLO FELICE	CONSIGLIERE minoranza
GOTTA FRANCESCO	CONSIGLIERE minoranza
LANZA MAURIZIO	CONSIGLIERE minoranza
BELTRAME ILENIA	CONSIGLIERE minoranza

1.3 Struttura Organizzativa

Organigramma:

Direttore: 0

Segretario: 1

Il Servizio di segreteria è attualmente svolto in Convenzione con i sottoelencati Comuni e con le percentuali a fianco di ciascuno indicate:

Al Comune di Castelnuovo Bormida, 13,00%

Al Comune di Cassine, 31%

Al Comune di Castelletto D'Erro , 5%

Al Comune di Orsara Bormida , 6,00 %

Al Comune di Ponzzone, 29%

Al Comune di Ricaldone , 9%

Al Comune di Trisobbio , 9,00%

Numero dirigenti: 0

Numero personale al 31/12/2014: 11.

Il Comune fruisce dell'appartenenza all'Unione dei Comuni "Comunità collinare Alto Monferrato Acquese" con sede in Cassine ed utilizza il Servizio Tecnico Associato e il Servizio di Polizia Locale Associato.

1.4 Condizione giuridica dell'ente: L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: L'Ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario, né il predissesto nel periodo del mandato, né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o al contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: per ogni settore/ servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Amministrazione generale ufficio segreteria: Le innumerevoli modifiche apportate dal legislatore, spesso in maniera poco coordinata e contraddittoria, hanno determinato talune difficoltà in figure come quella del Segretario comunale nel suo compito di assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, nonché nella sua azione di coordinamento nei confronti dei Responsabili dei servizi. La sistematica attività di aggiornamento e approfondimento normativo ha comunque consentito un'applicazione sufficientemente coerente delle normative. I notevoli e spesso duplicati obblighi cui l'Ente deve ottemperare nei confronti di Organi statali, Autorità e Organismi di Vigilanza fa sì che spesso non venga dato il necessario spazio che la P.A. dovrebbe dare al soddisfacimento dei bisogni collettivi.

Servizio Tecnico/LL.PP.: la maggiore criticità riscontrata nel periodo di riferimento è rappresentata dalla difficoltà di gestione dei procedimenti di realizzazione delle Opere Pubbliche a causa dell'assoggettamento dell'Ente al patto di stabilità a decorrere dall'anno 2013.

Ufficio Tecnico e Urbanistica: essendo stata modificata la normativa in campo edilizio innumerevoli volte negli ultimi due anni, ci sono stati conseguenti disagi verso l'utenza proprio in conseguenza delle oggettive difficoltà incontrate nell'applicazione della normativa medesima. Il Servizio è gestito per il tramite dell'Unione dei Comuni "Comunità collinare Alto Monferrato Acquese", a cui questo Ente aderisce dal 2001.

Polizia locale: Anche questa funzione è gestita per il tramite dell'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese".

Servizi alla persona: anche questo settore ha dovuto fare i conti con numerose modifiche normative (es.: legge su equiparazione dei figli naturali a quelli legittimi per quanto attiene allo Stato Civile – introduzione della "residenza in tempo reale" per quanto attiene all'Anagrafe) e alla sempre maggiore spinta verso la dematerializzazione degli atti, con conseguente stravolgimento del normale rapporto con l'utenza a seguito dell'introduzione di canali di comunicazione virtuali (e-mail, pec). Il personale in servizio ha fatto fronte a tali evoluzioni con l'aggiornamento professionale.

Servizio Ragioneria – Tributi: L'incessante e continuo succedersi di modifiche legislative interessanti il settore dei tributi locali e dei trasferimenti erariali ha costituito il determinarsi delle maggiori criticità, soprattutto negli ultimi due anni del mandato. Le consistenti problematiche che ne sono derivate (adempimenti e scadenze via via sempre maggiori, assoggettamento al patto di stabilità) hanno potuto essere gestite efficacemente solo attraverso la stretta collaborazione con cui hanno agito tutti i Servizi facenti capo all'Ente. L'attento controllo di gestione dell'attività finanziaria ha consentito di chiudere i rendiconti annuali in avanzo di amministrazione e quello costante e puntuale dei flussi finanziari ha assicurato equilibrio costante tra le entrate e le uscite del bilancio comunale.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): Nel quinquennio di riferimento (2010/2014) l'Ente non si è mai trovato in condizione di deficitarietà strutturale, come è possibile verificare dall'analisi delle tabelle allegate al certificato del

rendiconto redatto per le annualità 2010-2011-2012-2013. Per quanto attiene all'annualità 2014, il cui rendiconto verrà deliberato entro il 30/04/2015, una prima stima provvisoria evidenzia il permanere delle positive condizioni riscontrate negli esercizi precedenti.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: l'attività di adozione/modifica regolamentare meglio dettagliata al punto 1.2 è stata principalmente orientata all'adempimento delle disposizioni espresse da nuove norme o determinata dalla necessità di adeguare gli strumenti esistenti alle modifiche successivamente apportate dal legislatore. *(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.)*

1.1 Numero di atti adottati durante il mandato:

Nel corso del quinquennio l'ufficio segreteria ha provveduto a redigere delibere di Giunta Comunale, Consiglio Comunale e Decreti del Sindaco così come risulta dal prospetto seguente:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2010	2011	2012	2013	2014
CONSIGLIO COMUNALE	56	64	36	44	44
GIUNTA COMUNALE	87	85	92	98	82
DECRETI DEL SINDACO	23	3	2	4	7

1.2 Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

L'Ente durante il mandato elettivo ha adottato i sotto elencati atti di istituzione o di modifica regolamentare:

- Delibera C.C. n. 20 del 24/04/2010 "Approvazione regolamento micro-nido comunale"
- Delibera C.C. n. 7 del 11/01/2011 " Parziale modifica regolamento di protezione civile"
- Delibera C.C. n. 38 del 06/06/2011 " Regolamento per la toponomastica"
- Delibera C.C. n. 12 del 11/06/2012 "Regolamento benemerienze civiche"
- Delibera C.C. n. 34 del 12/12/2012 "Regolamento controllo interno"
- Delibera C.C. N. 35 DEL 12/12/1012 "Regolamento videosorveglianza"
- Delibera C.C. n. 35 del 30/09/2013 "Regolamento TARES"
- Delibera C.C. n. 38 del 30/09/2013 "Piano comunale localizzazione edicole"
- Delibera C.C. N. 8 DEL 29/04/2014 "Modifica regolamento di polizia mortuaria"
- Delibera C.C. n. 18 del 31/07/2014 "Regolamento IMU"
- Delibera C.C. n. 20 del 31/07/2014 "Regolamento TASI"
- Delibera C.C. n. 22 del 31/07/2014 "Regolamento TARI"

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

La politica tributaria dell'Ente nel corso del mandato è stata fortemente condizionata dalla progressiva riduzione dei trasferimenti statali che hanno portato alla sostituzione del gettito degli stessi con tributi di nuova istituzione. La continua modifica dei tributi locali unita all'assoggettamento al patto di stabilità hanno ostacolato qualsiasi tentativo di fare scelte che andassero oltre l'anno solare.

2.1.1. ICI/Imu: Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	5,5	5,5	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	6,5	6,5	8,1	8,6	8,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00	0,00	2,00	2,00	0,00

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2010	2011	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,6	0,6	0,6	0,65	0,65
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti		2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	di	TARSU	TARSU	TARSU	TARES	TARI
Tasso di copertura	di	88,37	86,15	88,66	100	100
Costo del servizio procapite	del	119,21	125,13	124,13	146,21	158,56

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: Il sistema dei controlli interni, secondo quanto stabilito dall'art. 3 c. 2 del D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012, è disciplinato da apposito regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 34 in data 12 dicembre 2012 e si articola sui controlli sotto descritti:

- **controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile:** il primo viene assicurato dal Responsabile del Servizio competente attraverso il parere di regolarità tecnica (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa), sia sulle proposte di deliberazione degli organi collegiali che sulle determinazioni; il secondo viene rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario su tutti gli atti che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- **controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile:** viene esercitato semestralmente mediante controllo a campione sulle determinazioni, sugli atti di accertamento in entrata, sugli atti di liquidazione della spesa, sui contratti e sugli atti amministrativi dall'Unità di controllo composta dal Segretario Comunale e dai Responsabili dei Servizi. Le risultanze del controllo vengono trasmesse con apposito referto semestrale ai Responsabili di Servizio, al Revisore dei Conti, all'Organismo indipendente di valutazione e al Consiglio Comunale entro il secondo mese successivo al semestre di riferimento.
- **controllo sugli equilibri finanziari:** viene svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, con il coinvolgimento attivo del Sindaco, della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale, del Segretario Comunale e dei Responsabili di Servizio, è disciplinato nel regolamento di contabilità e svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.
- **controllo sull'andamento della gestione:** il controllo sull'andamento della gestione mira a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. In sede di adozione del Piano Esecutivo di Gestione sono affidati ai Responsabili di Servizio le risorse umane e finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio Comunale con la Relazione Previsionale e Programmatica. Dell'esito del

controllo degli obiettivi, effettuato semestralmente, viene data comunicazione al Sindaco, agli Assessori, al Revisore dei Conti e all'Organismo indipendente di valutazione.

3.1.1. Controllo di gestione:

- **Personale**

Obiettivo	Razionalizzazione dotazione organica e uffici
Inizio mandato	Al 31.12.2009 presenti in servizio n. 11 dipendenti di ruolo e nessun contratto a tempo determinato
Fine mandato	Al 31.12.2014 presenti in servizio n. 11 dipendenti di ruolo e nessun contratto a tempo determinato

- **Lavori pubblici**

Obiettivo	Investimenti programmati e impegnati
Inizio mandato	Valutazione priorità presenti sul territorio
Fine mandato	Investimenti realizzati indicati di seguito

OPERE PUBBLICHE REALIZZATE NEL CORSO DEL QUINQUENNIO

ANNO 2010

- | | |
|---|----------|
| 1. Sistemazione e recupero fabbricato Piazza Resistenza | € 38.000 |
| 2. Completamento Museo Arte Sacra "Paola Benzo Dapino" | € 10.000 |
| 3. Consolidamento sponda destra Rio Caranzano | € 30.000 |

ANNO 2011

- | | |
|---|-------------|
| 1. Sistemazione Uffici sede Unione Collinare | € 13.000 |
| 2. Riqualificazione energetica Palazzo comunale | € 273.000 |
| 3. Manutenzione straordinaria plesso scolastico | € 282.000 |
| 4. Asfaltatura strade comunali | € 30.000 |
| 5. Primo lotto area R.M.E. | € 1.261.858 |

ANNO 2012

- | | |
|---|--|
| 1. Sistemazione ponte Rio Bicogno e sistemazione strada accesso Siscom S.P.A. | |
|---|--|

magazzino comunale	€ 154.000
2. Recupero ambientale "La Ciocca"	€ 47.000
3. Rimozione copertura lastre fibro-cemento	€ 17.700
4. Interventi per sistemazione viabilità a seguito eventi atmosferici	€ 52.000

ANNO 2013

1. Sistemazione patrimonio e opere di urbanizzazione	€ 14.800
--	----------

ANNO 2014

1. Consolidamento strada S. Andrea	€ 150.000
2. Ristrutturazione e adeguamento scuola primaria e secondaria	€ 382.000

(Progetto del 2013 di euro 375.000, rideterminato in € 382.000

nel progetto "Scuole Sicure")

- **Gestione del territorio:** numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

L'ufficio tecnico ha svolto attività sia per quanto riguarda l'urbanistica che per quanto riguarda i lavori pubblici. In particolare nel corso del quinquennio ha rilasciato:

ATTI UFFICIO TECNICO	2010	2011	2012	2013	2014
DIA	60	18	17	5	1
SCIA	13	63	39	42	47
PERMESSI A COSTRUIRE	23	22	18	18	26
C.I.L. – C.I.L.A.	11	18	18	27	23
AUTOR. PAESAGGIO	11	11	10	7	6
AUTOR. VINC. IDR.	5	11	9	5	3

- **Istruzione pubblica:** sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato

Obiettivo	Sviluppo servizio mensa
Inizio mandato	Servizio garantito a tutti gli utenti della scuola materna, primaria e secondaria di 1^ grado.
Fine mandato	Servizio garantito a tutti gli utenti della scuola materna, primaria e secondaria di 1^ grado.

Obiettivo	Sviluppo servizio trasporto scolastico
Inizio mandato	Servizio garantito alla scuola materna, primaria e secondaria di 1^ grado.
Fine mandato	Servizio garantito alla scuola materna, primaria e secondaria di 1^ grado con estensione del servizio di trasporto scolastico per utenti della scuola media di primo grado residenti a Gamalero, Frascaro, Borgoratto.

- **Ciclo dei rifiuti:** percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine

Obiettivo	Percentuale raccolta differenziata
Inizio mandato	Percentuale raccolta differenziata nell'anno 2010 pari al 45,20
Fine mandato	<p>La percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto nell'anno 2014 il 49,83% grazie all'impegno e alla sensibilità dei cittadini e all'attivazione, a far data dal maggio 2014, del servizio di raccolta porta a porta nel concentrico.</p> <p>Nell'anno 2013, previa stipulazione di un'apposita convenzione con la ditta Biasi Luciano S.r.l., nella centrale Piazza Italia, è stata installata la "Casetta dell'acqua", distributore automatico di acqua potabile microfiltrata, naturale e gassata.</p> <p>L'iniziativa, che ha riscosso notevole successo in termini di effettiva fruizione del servizio, permette un risparmio economico alle famiglie e produce un notevole beneficio per la collettività sia in termini ecologici che di costi di smaltimento.</p>

- **Sociale:** livello di assistenza all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato

Obiettivo	Assistenza all'infanzia
Inizio mandato	Asilo nido 0-3 anni (inizio anno scolastico 2010/2011)
Fine mandato	Asilo nido 0-3 anni (servizio mantenuto e consolidato)

Il servizio socio assistenziale è stato svolto in convenzione tramite la Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo.

Nel corso del mandato preso in esame, si ritiene importante far rilevare che, con deliberazione n. 42 del 28/11/2013, il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione per la realizzazione di un Centro Polifunzionale nel Comune di Cassine. La Crescereinsieme, s.c.s. Onlus, aggiudicataria della gara svoltasi il 13/12/2013, ha quindi dato l'avvio al progetto che ha, quale finalità, la riunione di diverse realtà territoriali per fornire servizi alla persona in luogo idoneo incorporando la sede Sub-Distrettuale "Distretto Sanitario di Cassine", in accordo con l'ASL-AL-Distretto di Acqui Terme, l'attività dell'Associazione socio assistenziale dei Comuni dell'Acquese e altri servizi alla persona erogati da realtà territoriali diverse (enti pubblici e no profit)

- **Turismo e cultura:**

Nel corso del mandato sono state realizzate numerose iniziative per lo sviluppo del turismo e della cultura. Di seguito vengono elencate le più importanti:

- Completamento restauro arredi ed apertura del Museo di San Francesco "Paola Benzo Dapino".
- Restauro di due tele del sec. XVII e del sec. XVIII (rispettivamente collocate nella chiesa di San Francesco e nel Palazzo del Comune) con finanziamento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino di €. 16.000,00.
- Restauro di due mappe ottocentesche dei "Boschi delle Sorti" con finanziamento regionale di euro 8.500,00.
- Ampliamento dei volumi della Biblioteca civica attraverso l'acquisto o donazione di nuovi libri.
- Realizzazione varie mostre di pittura e scultura di pregevoli artisti contemporanei; mostra di modellismo navale; mostra di cimeli storici per le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia e conferimento al Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" del titolo (promosso da Ministero dei Beni Culturali) di gruppo musicale di interesse comunale e regionale, e riconoscimenti ai sindaci del dopoguerra.
- Serata dantesca sul X canto dell'Inferno, serata dialettale e musicale intitolata "Nostalgia"; rievocazione di un matrimonio ottocentesco sull'aia.
- Intitolazione della Biblioteca Civica al cav. Ettore Amerio, intitolazione della sala conferenze a Giovanni Gabutti.
- Concerti di musica antica, tra cui quello col violino settecentesco del liutaio cassinese Francesco Bellosio, operante a Venezia; concerti di musica contemporanea, tra i quali quello eseguito per l'intitolazione della piazza Luigi Tenco, con la partecipazione di noti cantanti e personaggi dello spettacolo; visite guidate al borgo e ai suoi monumenti in varie manifestazioni culturali.
- Agevolazioni, patrocini e sostegni finanziari alle associazioni culturali, ricreative e alle scuole.
- Convegni vari tra cui quello per i 300 anni di Sant'Urbano con la pubblicazione degli atti relativi; Festival e corsi di danza antica; conferenze di scrittori su temi sociali, ambientali, artistici; presentazione di libri editi dal Comune.
- Adesione all'Agenzia di Sviluppo LAMORO per la partecipare al progetto "THETRIS - THEMatic progetto turistico col Centro Europa sulla promozione di una rete transnazionale di chiese e strutture religiose.
- Adesione al Comitato "MATRICE" senza fini di lucro, con sede in Torino, per la promozione del progetto "Valle Bormida un'attività di pensiero" avente lo scopo di valorizzare il territorio afferente il bacino del fiume Bormida, la sua tradizione, i suoi beni materiali ed immateriali, le sue ricchezze culturali ed ambientali.

- Promozione dell'offerta turistico-culturale, con diversi comuni di tutto il territorio nazionale, associati al marchio "LUOGHI DEL MEDIOEVO" di Pistoia con l'obiettivo di creare un network di destinazioni medievali "eccellenti"

- Istituzione del Concorso "Cassine in Fiore" per l'abbellimento del paese con fiori da parte dell'Amministrazione e sponsor privati.

3.1.2. Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa ed alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita.

La valutazione della performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Il Sindaco dell'Ente, in ossequio all'art. 20 commi 1 e 2 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, istituisce il nucleo di valutazione, organismo presieduto dal Segretario comunale e di cui fanno parte due esperti di provata professionalità per la valutazione del personale titolare di posizioni organizzative. Il nucleo svolge le funzioni indicate nell'art. 20 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi e specificate nella deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 20.03.2004.

4.1.3. Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Il Comune di Cassine ha popolazione inferiore ai 5000 abitanti e pertanto non rientra, ad oggi, nel campo di applicazione dell'art. 147-quater del TUEL così come definito ai sensi del comma 5 dell'art. medesimo secondo cui *"Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.059.531,51	1.967.330,28	1.922.108,37	2.367.958,13	2.045.719,98	-0,67
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.556.012,90	261.663,08	149.404,91	427.987,59	435.462,68	-72,01
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	22.440,11	97.500,00	235.208,90	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	3.637.984,52	2.326.493,36	2.306.722,18	2.795.945,72	2.481.182,66	-31,80

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.903.907,01	1.800.270,54	1.772.405,84	2.176.399,61	1.822.058,35	-4,30
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.688.740,07	557.440,91	737.373,83	427.901,68	576.249,56	-65,88
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	87.646,09	90.841,88	84.333,12	89333,19	82780,94	-5,55
TOTALE	3.680.293,17	2.448.553,33	2.594.112,79	2.693.634,48	2.481.088,85	-32,58

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	204.037,35	173.505,52	129.340,55	126.103,35	121.124,35	-40,64
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	204.037,35	173.505,52	129.340,55	126.103,35	121.124,35	-40,64

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.059.531,31	1.967.330,28	1.922.108,37	2.367.958,13	2.045.719,98
Spese titolo I	1.903.907,01	1.800.270,54	1.772.405,84	2.176.399,61	1.822.058,35
Rimborso prestiti parte del titolo III	87.646,09	90.841,88	84.333,12	89.333,19	82.780,94
Saldo di parte corrente	67.978,41	76.217,86	65.369,41	102.225,33	140.880,69
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	1.556.012,90	261.663,08	149.404,91	427.987,59	435.462,68
Entrate titolo V	22.440,11	97.500,00	235.208,90	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	1.578.453,01	359.163,08	384.613,81	427.987,59	435.462,68
Spese titolo II	1.688.740,07	557.440,91	737.373,83	427.901,68	576.249,56
Differenza di parte capitale	-110.287,06	-198.277,83	-352.760,02	85,91	-140.786,88
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	133.340,00	253.000,00	357.700,00	0,00	218.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	23.052,94	54.722,17	4.939,98	85,91	77.213,12

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

Riscossioni	1.517.724,65	1.474.393,70	1.435.365,32	1.970.391,56	1.577.692,33
Pagamenti	1.738.091,02	1.819.519,78	1.556.377,85	1.953.836,92	1.686.427,57
Differenza	-220.366,37	-345.126,08	-121.012,53	16.554,64	-108.735,24
Residui attivi	2.324.297,22	1.025.605,18	1.000.697,41	951.657,51	1.024.614,68
Residui passivi	2.146.239,50	802.539,07	1.167.075,49	865.900,91	915.785,63
Differenza	178.057,72	223.066,11	-166.378,08	85.756,60	108.829,05
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-42.308,65	-122.059,97	-287.390,61	102.311,24	93,81

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato	184.222,61	184.222,61	184.222,61	184.222,61	177.052,18
Per spese in conto capitale	0,00	38.376,21	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	310.882,37	335.716,42	146.693,53	309.087,85	369.266,99
Totale	495.104,98	558.315,24	330.916,14	493.310,96	546.379,17

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	103.024,31	70.627,56	200.224,95	255.272,99	261.194,38
Totale residui attivi finali	2.983.164,07	3.091.046,47	2.340.623,86	1.951.038,60	1.674.681,29
Totale residui passivi finali	2.591.083,40	2.603.358,79	2.209.932,67	1.713.001,13	1.389.496,50
Risultato di amministrazione	495.104,98	558.315,24	330.916,14	493.310,46	546.379,17
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di	127.720,75	236.813,00	354.399,59	0,00	167.364,00

investimento					
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	141.220,75	236.813,00	354.399,59	0,00	167.364,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato (2013)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	40.455,35	50.890,75	63.109,92	357.595,18	512.051,20
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	4.759,12	7.176,00	6.200,00	30.542,69	48.677,81
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	23.382,71	11.550,00	12.250,00	185.175,64	232.358,35
Totale	68.597,18	69.616,75	81.559,92	573.313,51	793.087,36
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	391.389,06	86.766,16	64.700,00	378.344,00	921.199,22
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	235.208,90	0,00	235.208,90
Totale	391.389,06	86.766,16	299.908,90	378.344,00	1.156.408,12
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	1.543,12	0,00	0,00	1.543,12
Totale attivi	459.986,24	157.926,03	381.468,82	951.657,51	1.951.038,60

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato (2013)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	109.930,47	11.444,36	27.022,89	472.612,99	621.010,71
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	146.184,45	62.922,00	486.925,21	392.255,00	1.088.286,66
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,000,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.704,39	966,45	0,00	1.032,92	3.703,76
Totale passivi	257.819,31	75.332,81	513.948,10	865.900,91	1.713.001,13

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	72,58%	56,12%	51,35%	35,01%	35,39%

5. Patto di Stabilità interno.

Di seguito si Indica la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; si indica con "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; con "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2010	2011	2012	2013	2014
NS	NS	NS	S	S

5.1.

L'Ente è stato soggetto al patto di stabilità a partire dall'esercizio 2013, come risulta dalla soprastante tabella. L'obiettivo di patto è stato raggiunto, come risulta dalla certificazione per l'anno 2013 e dal monitoraggio relativo al II semestre 2014.

5.2. Mancato rispetto del patto e realtive sanzioni:
NON RICORRE LA FATTISPECIE

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: si indicano le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	1.594.804,53	1.601.257,92	1.751.405,09	1.661.353,46	1.578.553,46
Popolazione residente	3085	3061	3044	3002	2977
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	512,95	523,12	575,36	553,42	530,25

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Si indica la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,464%	2,588%	2,497%	2,906%	2,685

7. Conto del patrimonio in sintesi. Si indicano i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:.

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	172.197,464	Patrimonio netto	1.931.638,20
Immobilizzazioni materiali	6.633.794,354		
Immobilizzazioni finanziarie	13.088,35		
rimanenze	0,00		
crediti	1.890.006,72		
Attività finanziarie non immobilizzate	23.156,25	Conferimenti	4.839.334,21

Disponibilità liquide	408.113,53	debiti	2.371.640,36
Ratei e risconti attivi	2.256,11	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	9.142.612,77	totale	9.142.612,77

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	62.275,83	Patrimonio netto	2.631.142,56
Immobilizzazioni materiali	8.150.488,92		
Immobilizzazioni finanziarie	478.705,19		
rimanenze	0,00		
crediti	1.952.477,60		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.985.165,54
Disponibilità liquide	255.272,99	debiti	2.286.067,93
Ratei e risconti attivi	3.155,50	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	10.902.376,03	totale	10.902.376,03

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel quinquennio considerato.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	435.562,55	435.562,55	427.755,98	415.346,44	400.278,90
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	371.589,98	381.249,66	415.346,44	404.240,59	390.557,51
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,91%	28,16%	27,95%	21,47%	24,97

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	166,07	165,59	162,73	155,64	152,85

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	280,46	278,27	276,73	272,91	270,64

8.4. Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

NESSUNA

8.6. Rispetto dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti per aziende speciali e Istituzioni:

L'Ente non ha aziende speciali, ne istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile, ne ha, pertanto, sostenute spese in proposito.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

Il fondo delle risorse decentrate, depurato delle voci non soggette al vincolo di legge, ha avuto il seguente andamento :

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	34.479,00	33.668,00	32.846,00	32.846,00	Fondo non costituito

8.8. Provvedimenti adottati dall'Ente ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha provveduto ad esternalizzare dei Servizi.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-**Attività di controllo:** deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati all'Ente per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Questo Ente non è mai stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Nel corso del mandato preso in esame sono state trasmesse dalla sezione regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti richieste di chiarimenti su alcuni dati relativi ai seguenti documenti contabili: Rendiconto 2008 (richiesta pervenuta nel 2010) – Rendiconto 2010 – Preventivo 2012 – Rendiconto 2012. Tutte le istruttorie si sono concluse con l'archiviazione.

- **Attività giurisdizionale:**

L'Ente, nel corso del mandato di riferimento, non è stato oggetto di sentenze.

3. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso del mandato il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: Il contenimento della spesa è stato ottenuto mediante un'oculata analisi dei costi dei servizi per diminuire gli stessi senza incidere sulla qualità dei servizi offerti. Gli impegni di spesa sono stati contenuti nel rispetto dei limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, dall'art. 5, co. 2 del D.L. 95/2012 (Relativamente quindi a Studi e consulenze, Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, Sponsorizzazioni, Missioni, Formazione) e di quelli disposti dall'art. 1, co. 141, della L. n. 228/2012 (Mobili e Arredi). Sono stati inoltre rispettati i divieti di procedere, nel 2013, ai sensi dell'art. 1, co. 143, della L. n. 228/2012, all'acquisto di autovetture o alla stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture, nonché di effettuare (ai sensi dell'art. 5, co. 2 del D.L. n. 95/2012) spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture.

Parte V-I. Organismi controllati:

Non vi sono organismi controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 e 2 del codice civile.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, partecipate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
 Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

*

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 2010*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	5			5.952.619,00	2,00	1.192.154,00	203.723,00
2	5			12.569.449,00	1,00	9.276.419,00	30.399,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)

BILANCIO ANNO 2014*

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	5			7.048.608,00	2,18	2.205.305,00	415.591,00
2	5			12.653.177,00	1,47	9.466.485,00	76.305,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

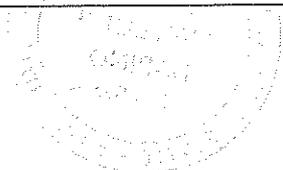
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.



1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):
NON RICORRE LA FATTISPECIE

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di CASSINE* sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica entro i termini di legge.

Lì 30.03.2015 .

II SINDACO
(Gianfranco BALDI)



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 15.04.2015 .

L'organo di revisione economico finanziario:
(rag. Pier Luigi DAPINO)

